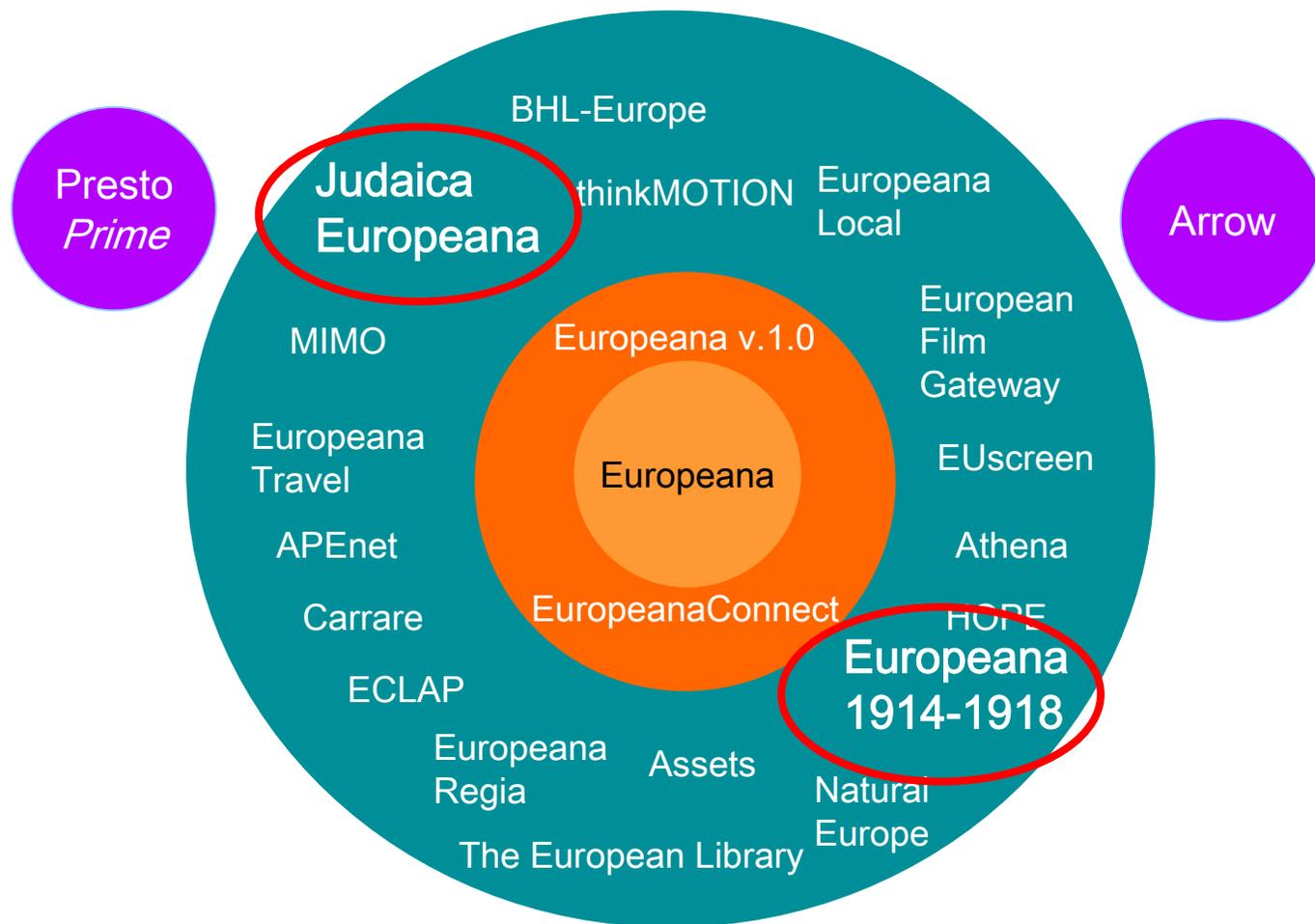


Judaica Europea e Europeana 1914-1918

Marzia Piccininno
Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane

EVA Florence
5 maggio 2011

Il gruppo dei progetti Europeana



Judaica Europeana

Il contributo ebraico alla cultura europea in rete



www.judaica-europeana.eu

Jewish culture online



Perché Judaica?

The screenshot shows the Europeana website interface. At the top, there are navigation links: "My Europeana", "Chi siamo", "Comunità", "Partner", "ThoughtLab", and a language selection dropdown "Scegli una lingua". A search bar contains the word "ebrei" and a "Cerca" button. Below the search bar, a red box highlights the text "FILMATI STORICI".

On the left side, there is a sidebar with the Europeana logo and the tagline "think culture". Below the logo, there is a section "Contenuti correlati:" with a sub-section "Oggetti" containing three items:

- Nazisti alla sbarra Il processo di Norimberga
- Catturato Baer Catturato l'ultimo comandante del c...
- Il nome della Terra Nel 40° anniversario della F.A...

Below the "Oggetti" section, there is a link "Vedi tutti gli oggetti correlati". At the bottom of the sidebar, there is a section "Azioni:" with links for "Aggiungi un tag", "Salva in My Europeana", and "Accedi | Registrati".

The main content area shows the search results for "ebrei" with the filter "TYPE:VIDEO". The first result is titled "Perché non accada mai più. 'Celebrato il XX anniversario della rivolta del Ghetto di Varsavia con la proiezione di un agghiacciante documentario francese'". The result includes a video player with a red background and a white camera icon, and a "Free Access" badge. To the right of the video player, there is a "condividi" button and a "Dettagli dell'oggetto" tab.

The details for the video are as follows:

- Titolo:** Perché non accada mai più. "Celebrato il XX anniversario della rivolta del Ghetto di Varsavia con la proiezione di un agghiacciante documentario francese"
- Data:** [1963] ; 1963
- Descrizione:** 1 - I volti attenti e scuri del pubblico in sala, bambini con kippa sul capo
10 - I volti tristi dei presenti in sala
2 - fotografia di cadaveri disseminate lungo le strade, la proiezione del documentario:
3 - le ss caricano famiglie di ebrei sui camion
4 - lunga fila di ebrei in marcia nella città, la fascia al braccio
5 - gli ebrei giungono al campo di concentramento
6 - vagoni ferroviari, gli ebrei con i loro bagagli, in marcia
7 - le ss chiudono i vagoni ferroviari
8 - il movimento netto del chiavistello
9 - Pittigliani pronuncia il discorso di commemorazione
- Formato:** 00:02:00 ; 57meter
- Fonte:** Cinecittà Luce S.p.A.
- Diritti Europeana:** [Rights Reserved - Free Access](#)
- Diritti:** Cinecittà Luce S.p.A.
- Per fonte:** Cinecittà Luce S.p.A.
- Fornitore:** EFG - The European Film Gateway ; Italy

At the bottom of the result, there is a link "Più" and a footer "Visualizza nel contesto originale".

Perché Judaica?

- Per documentare le centinaia di anni di presenza ebraica in Europa.
- Per rendere disponibili in rete 10.500 fotografie, 1.500 cartoline e 7.150 registrazioni, nonché diversi milioni di pagine di libri, giornali e archivi
- Per migliorare la qualità dei contenuti di Europeana



Lastra di marmo con immagine di menorah.
Probabilmente parte del fregio che decorava la
sinagoga nell'Agorà di Atene (III/II sec. a.C.). ©
Jewish Museum of Greece

Gli ebrei sono stati un popolo urbano per eccellenza e la loro influenza sul panorama urbano è inconfondibile.

*"People of the City: Jews and the Urban Challenge",
Ed. Ezra Mendelsohn, Oxford University Press,
Oxford 1999*

Nel corso dei secoli la presenza ebraica ha portato all'identificazione degli ebrei con vie, palazzi e quartieri in tutta Europa.

Perché le città?

The J-Street Project di Susan Heller. Berlino, 2005. Libro, installazione e video. European Association for Jewish Culture, Londra.



Il contributo ebraico alle città d'Europa

Gli ebrei sono stati fondamentali per lo sviluppo del commercio.

L'East End a Londra e Belleville a Parigi una volta erano fiorenti aree ebraiche ricche di negozi, caffetterie, scuole, biblioteche, case editrici, giornali e teatri.

Un terzo della popolazione di Varsavia era ebrea negli anni '30.



Varsavia, via Nalewki (1915-1918),
dalla collezione del Jewish Historical
Institute, Varsavia

La vita nelle città

La vita comunitaria fioriva attraverso osservanza religiosa, istruzione, sostegno reciproco, politica, teatro, musica e dell'editoria.

*Mostra virtuale online di oltre
1.000 cartoline raffiguranti
momenti di vita ebraica*

<http://milev2.2kal.hu/exhibits/show/networking-in-europe>



Una famiglia riunita per la festa di Channukkà, dipinto di Hermann Junkers. Cartolina pubblicata a Francoforte da Paul Grödel, c.1900 © Hungarian Jewish Archives, Budapest

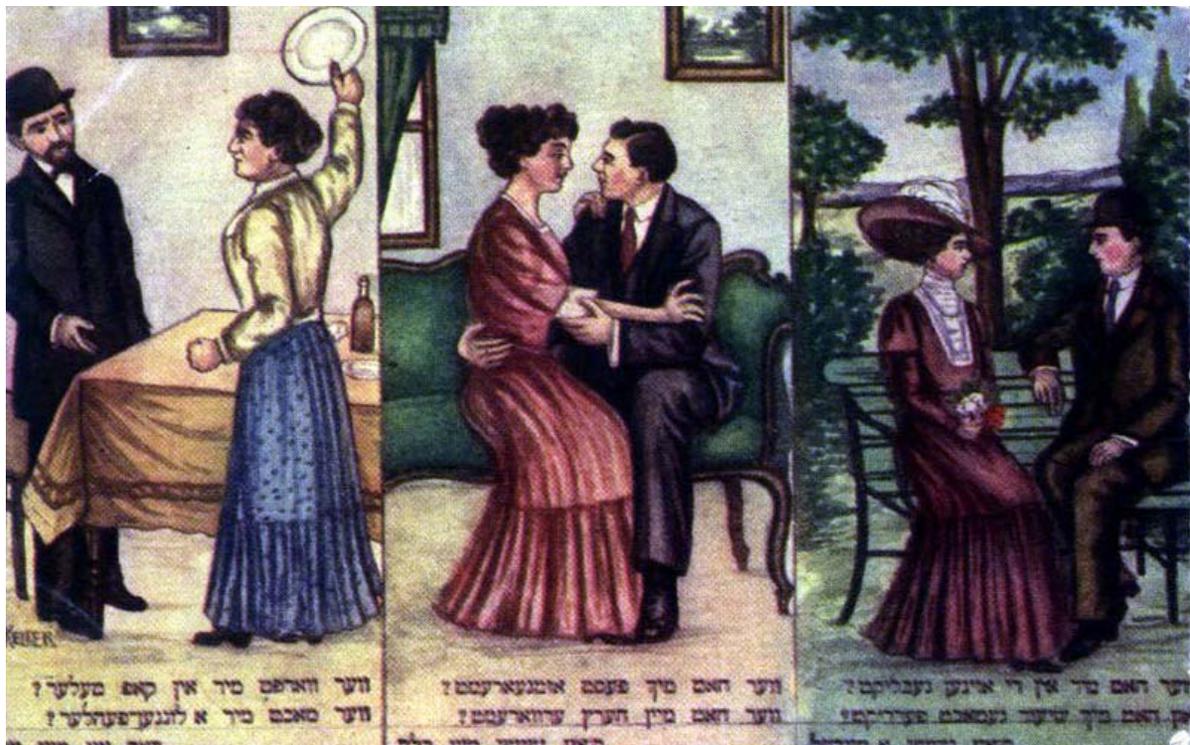


Gruppo di boy scout
di Patrasso davanti
all'Eretteo
sull'Acropoli di
Atene, 1938. ©
Jewish Museum of
Greece, Atene

Tutto ciò fu
in gran
parte
spazzato via
dal secondo
conflitto
mondiale.

Mostra virtuale online "The Greek Jewish"

http://www.jewishmuseum.gr/en/digital_gallery/item/1.html



Judaica vuole dare un significativo contributo per ricostruire la memoria di questi momenti di vita e renderli disponibili in rete per farli conoscere a tutti i cittadini europei.

Cartolina che illustra le varie fasi della vita di coppia, © Hungarian Jewish Archives, Budapest

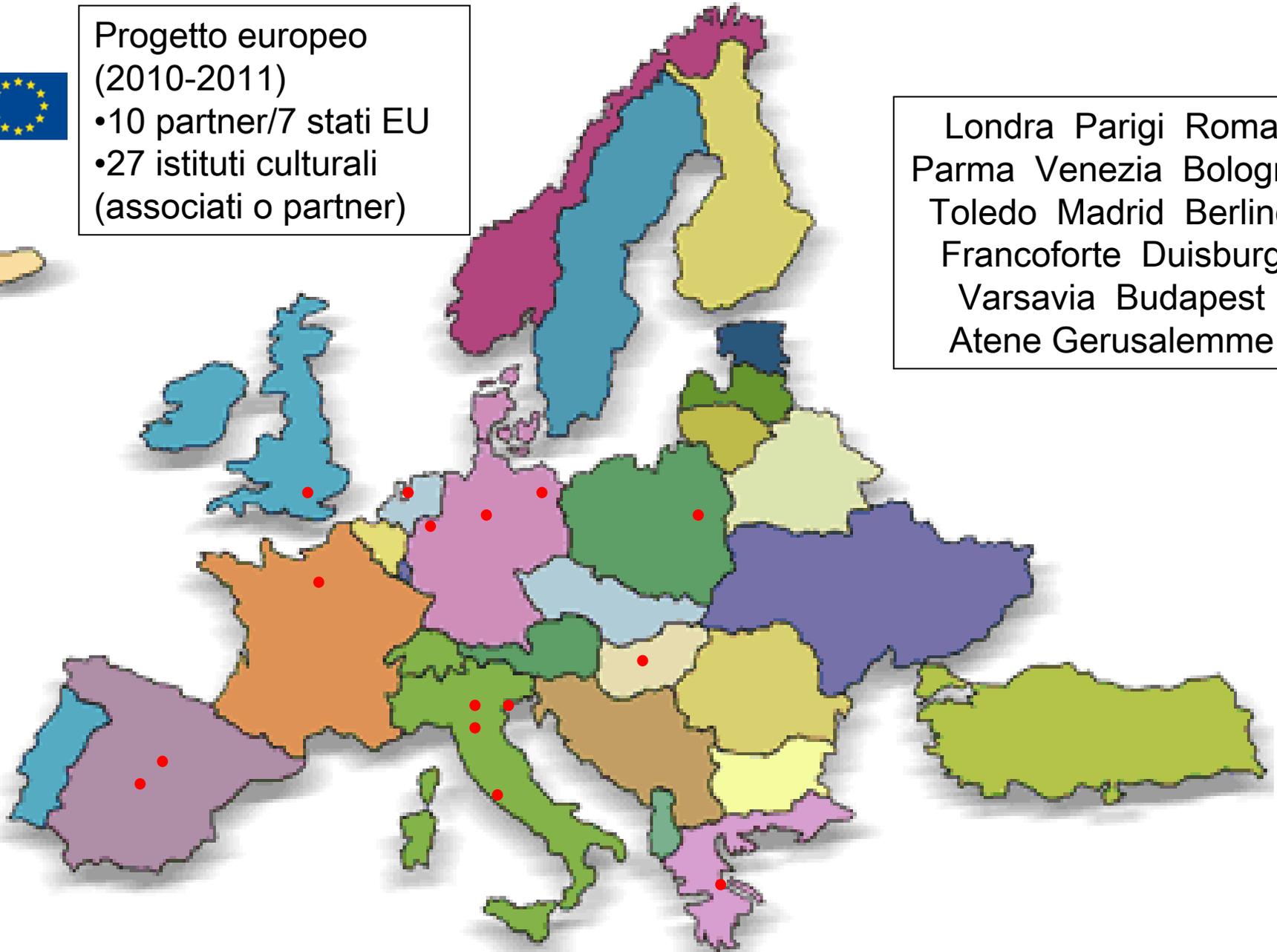
Progetto europeo

(2010-2011)

- 10 partner/7 stati EU
- 27 istituti culturali (associati o partner)



- Londra Parigi Roma
- Parma Venezia Bologna
- Toledo Madrid Berlino
- Francoforte Duisburg
- Varsavia Budapest
- Atene Gerusalemme



Il consorzio

PARTNER

1. Biblioteca della Goethe Universität, Francoforte (**coordinatore**)
2. European Association for Jewish Culture, Londra
3. Alliance Israélite Universelle, Parigi
4. Amitié, Centro di ricerche e servizi avanzati, Bologna
5. British Library, Londra
6. Museo ebraico, Londra
7. Museo ebraico greco, Atene
8. Archivio ebraico ungherese, Budapest
9. MiBAC-ICCU, Roma
10. Istituto storico ebraico, Varsavia

PARTNER ASSOCIATI

1. Museo storico ebraico, Amsterdam
2. Museo ebraico, Francoforte
3. Casa della cultura yiddish - Bibliothèque Medem, Parigi
4. Museo sefardita, Toledo
5. Biblioteca nazionale d'Israele, Gerusalemme
6. Institute for Jewish Policy Research, Londra
7. Ben Uri Gallery, museo di arte ebraica, Londra
8. Museo ebraico, Berlino
9. Ministerio de Cultura, Madrid
10. Instituto Steinheim, Università di Duisburg-Essen

Obiettivi

- Documentare e rendere disponibili online in formato digitale documenti che testimoniano l'impatto della cultura ebraica nelle città d'Europa
- Coordinare l'utilizzo di standard diversi per l'accesso e la gestione delle risorse culturali digitali in vista della loro armonizzazione nell'ambito di Europeana
- Stimolare il riuso dei contenuti digitalizzati a fini di studio e ricerca (mostre virtuali, *learning objects*, ecc.)



Baule da viaggio di una famiglia di rifugiati tedeschi in Inghilterra nel maggio del '39, Germania c.1930. Museo ebraico di Londra



www.judaica-euro

Judaica Europeaana Jewish collection



The Synagogue (detail) by Max Beckmann, 1919. © Städel Museum, Frankfurt/Main

Number 2, 2010/11

Judaica Europeaana opens access to Jewish collections

The Judaica Europeaana network

The network of Jewish museums, libraries and archives under the umbrella of Judaica Europeaana has more than doubled since the start of the project. Twenty-three institutions in 17 cities have joined for integrated online access to Jewish collections under the Europeana umbrella. We can confidently predict that the network will continue to expand as the project develops and more Jewish collections are added.

[More about Judaica Europeaana](#)

Spotlight on partners' collections

Jewish Historical Museum in Amsterdam

The Jewish Historical Museum Foundation was set up in 1930 for the collection and presentation of everything that illustrates Jewish life in general and Dutch Jewish life in particular and the useful employment of every means to encourage Jewish art and studies. During the Second World War, the museum was forced to close and much of the collection was confiscated. Only a small percentage was recovered after the war. Today, this award-winning museum holds around 30,000 objects, documents and photos. The collection guidelines have remained the same as when they were first drawn up. In recent decades, however, additional emphasis has been placed on the arts, everyday life and personal history.



www.judaica-europeana.eu

Judaica Europeaana Jewish collections online

A spotlight on partners' collections: Jewish Historical Museum in Amsterdam

The Jewish Historical Museum Foundation was set up in 1930 for the collection and presentation of everything that illustrates Jewish life in general and Dutch Jewish life in particular and the useful employment of every means to encourage Jewish art and studies. During the Second World War, the museum was forced to close and much of the collection was confiscated. Only a small percentage was recovered after the war. Today, this award-winning museum holds around 30,000 objects, documents and photos. The collection guidelines have remained the same as when they were first drawn up. In recent decades, however, additional emphasis has been placed on the arts, everyday life and personal history.

Charlotte Salomon's art



The museum's focus on art encompasses both work by Dutch Jewish artists and portrayal of Jewish themes by non-Jewish artists. The extraordinary series of Charlotte Salomon's 1,300 gouaches entitled *Leben? Oder Theater? (Life? Or Theatre?)* which has travelled the world, is one of the highlights of the collection.

Charlotte Salomon, gouache [self portrait], 1940 © Collection Jewish Historical Museum, Amsterdam

Everyday objects document social history

Another important focus is represented by the growing collection of objects and documents relating to everyday life. This development was inspired by the museum's groundbreaking exhibition



Charlotte Salomon, gouache, *Life? or Theatre?: A Play With Music*, 1940-42 © Collection Jewish Historical Museum, Amsterdam



Attività 2011

- Risolvere le difficoltà di armonizzazione degli standard di digitalizzazione usati dalle istituzioni partecipanti (archivi, biblioteche, musei)
- Concludere le prime digitalizzazioni e iniziare ad aggregare i contenuti per Europeana
- Intensificare la disseminazione dei risultati, in particolar modo nell'ambito della formazione secondaria e universitaria
- Creazione di mostre virtuali
- Definizione di un lessico specializzato



Matches for: ** > PROVIDER:Judaica Europeana > TYPE:SOUND

All

Texts

Images

Videos

Sounds (690)



Results 1 - 12 of 690

Page: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 →

share



Siz mir woil

Koleshnikow [lyricist]
Bibliothèque Medem - Maison de la Culture Yiddish
Judaica Europeana



Die Wanderer

Secunda, S. [composer]
1949
Bibliothèque Medem - Maison de la Culture Yiddish
Judaica Europeana



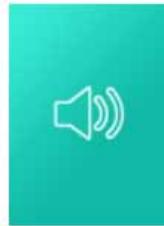
Mein steitele Yass

Kletter, Max [lyricist]
Bibliothèque Medem - Maison de la Culture Yiddish
Judaica Europeana



Chiribim chiribom

Potock, B. [singer]
Bibliothèque Medem - Maison de la Culture Yiddish
Judaica Europeana



Fuhren mechetunim

Gorby, Sarah [singer]
Bibliothèque Medem - Maison de la Culture Yiddish
Judaica Europeana



Dem seiden's meinsele. Face A

Gerro, Henri [singer]
Bibliothèque Medem - Maison de la Culture Yiddish
Judaica Europeana



Dem seiden's meinsele. Face B

Gerro, Henri [singer]
Bibliothèque Medem - Maison de la Culture Yiddish
Judaica Europeana



Dos lied beim vigele

Rosenberg [composer]
1928
Bibliothèque Medem - Maison de la Culture Yiddish
Judaica Europeana



Refine your search:

By provider

- + DISMARC - EuropeanaC... (106,956)
- + IRCAM-Institut de Re... (6,385)
- + Institut national de... (6,001)
- + Cité de la musique (2,747)
- + The European Library (2,487)
- + Scran (2,226)
- + Médiathèque Valais-M... (1,529)

By country

By type

- + TEXT (5,742)
- SOUND (690)

By language

By date

By rights

Actions:

Save this search →

Login | Register

per gli UTENTI DELLA RETE

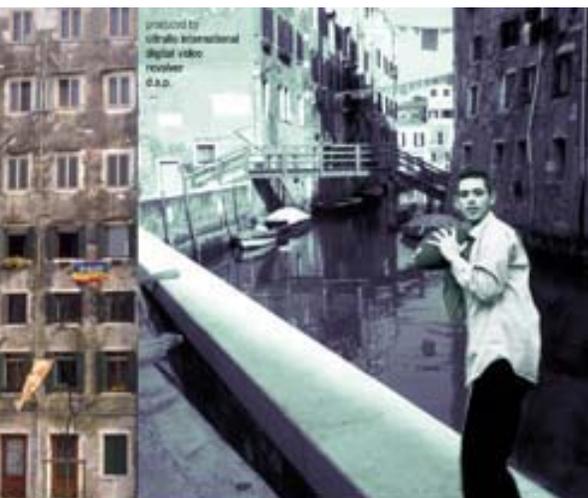
- Tramite il motore di ricerca multilingue di Europeana i contenuti digitalizzati da Judaica potranno essere più facilmente reperiti

per le ISTITUZIONI PARTECIPANTI

- Europeana dirige il traffico degli utenti collegandoli direttamente al sito web del fornitore di contenuti
- Europeana espone il contenuto dei metadati ai motori di ricerca del web, dando loro maggiore visibilità

per gli ESPERTI e i RICERCATORI

- Europeana e i progetti correlati si sviluppano grazie al dibattito tra esperti di biblioteche digitali europee e internazionali. La creazione di servizi per istituzioni e utenti è frutto di un dibattito di altissimo livello



Chatzer: volti e storie di ebrei a Venezia (2004), film di Carlo Hintermann © Citrullo International con il sostegno di EAJC



E in Italia?

Archivio di Stato di Venezia

Oltre 40.000 documenti moderni (XIX-XX sec.) che documentano la storia degli ebrei a Venezia: il ghetto e i suoi abitanti, la vita, la morte e i processi

- *Fraterna della misericordia degli Ebrei tedeschi di Venezia e altre fraterne degli Ebrei* – mutua assistenza (1581-1799)
- *Inquisitorato sopra la regolazione delle arti* – regolamenti per l'esercizio delle professioni (1516-1799)
- *Quarantia criminal* – processi a carico degli ebrei (1750-1796)
- *Ufficiali al Cattaver* – processi a carico degli ebrei (1705-1795)
- *Giudici del piovego* – licenze di costruzione di altanelle sul rio del Ghetto (1587-1647)
- *Provveditori alla sanità. Necrologi*
- *Dieci savi sopra le decime di Rialto* - catastatici (1661-1740)
- *Inquisitori sopra l'università degli ebrei* (politiche nei confronti degli ebrei)

<http://www.archiviodistatovenezia.it/siasve/cgi-bin/pagina.pl?Tipo=alfa>

E in Italia?



Particolare del
 manoscritto
 Parm.1870, 1300 ca.

Biblioteca Palatina di Parma
 Collezione De Rossi, una
 delle più importanti raccolte
 al mondo di manoscritti e
 stampati ebraici (XI-XVIII
 sec.).

81 incunaboli e 69 edizione
 italiane in ebraico della prima
 metà del XVI sec. (57.000
 immagini circa)

Stella di David e Tricolore

http://www.culturaitalia.it/pico/speciali/stella_di_david_e_tricolore/index.html

Spazio in stile web 2.0 aperto agli utenti di Culturaitalia che vogliono raccontare attraverso

- testi
- video
- foto
- audio

il contributo ebraico alla vita sociale, culturale e politica del Paese, dall'unità ai giorni nostri.

Le testimonianze degli utenti verranno pubblicate su Culturaitalia, all'interno di gallerie a tema e saranno utilizzate per il progetto Judaica.



Stella di David e Tricolore

QUALE OBIETTIVO? Dare spazio alla conoscenza della storia e delle tradizioni della comunità ebraica durante i 150 anni trascorsi dalla proclamazione dell'Italia unita.

A CHI SI RIVOLGE? Istituzioni e singoli cittadini

COSA BISOGNA FARE? Inviare a CulturalItalia oggetti digitali relativi a storie, testi, foto, lettere, cartoline, illustrazioni, documenti sonori, musica e video ...

SU QUALE ARGOMENTO?

- itinerari in città
- arti e mestieri
- moda
- scuola
- vita privata
- feste e cerimonie
- eventi pubblici
- cultura gastronomica
- letteratura e spettacoli

FINO A QUANDO? Dicembre 2011



Dal documento alla storia



La storia di Zanet: *"La nostra casa era nella fortezza [di Ioannina] e la maggior parte delle persone nel nostro quartiere erano ebrei. Avevamo una grande scuola, l'Alleanza [Israélite Universelle], e abbiamo imparato tre lingue: greco, ebraico e francese. Il sabato era sempre un giorno fantastico, bello."*

Il 92% degli ebrei di Ioannina fu sterminato nei campi di concentramento. La comunità attuale conta meno di 40 persone.

http://www.judaica-europeana.eu/JE_newsletter_gm.html

Zanet Haim Nahmias (a sin.) con due amiche poco tempo dopo il loro ritorno da Auschwitz. Ioannina, 1945. © The Jewish Museum of Greece

La famiglia Finkler di Vienna decide nel 1938 di lasciare l'Austria a causa delle pesanti condizioni di vita per gli ebrei. Evelyn parte da sola per Londra a 8 anni; la madre Hansi la raggiunge un anno dopo. Il padre Walter viene internato nell'Isle of Man. Si riuniranno nel 1941.

http://www.judaica-europeana.eu/JE_newsletter_lm.html



La famiglia Finkler a Vienna, 1930s © Jewish Museum London

Per approfondire...

- Ester Capuzzo: il Risorgimento degli ebrei, “il sogno di una patria di uomini liberi e uguali”
- Anna Foa: gli ebrei e la costruzione dell'Italia unita, “un'identificazione intensa e qualificante”

Europeana 1914-1918

Europeana 1914-1918.

Remembering the First World War

*Una collezione digitale di documenti eccezionali
forniti dalle biblioteche nazionali europee*

36 mesi a partire dal 1 maggio 2011

Truppe inglesi
1916-1918



Obiettivi

- Creare entro il 2014 – centenario dell’inizio della Prima Guerra Mondiale – una collezione digitale composta dai contributi delle biblioteche nazionali di otto paesi europei che all’epoca del conflitto erano schierati su posizioni opposte.
- Digitalizzare oltre 500.000 tra libri, giornali, diari di trincea, mappe, letteratura per l’infanzia, poster, pamphlet, materiale di propaganda, medaglie e monete.
- Rendere Europeana il principale fornitore di contenuti di qualità sulla Prima Guerra Mondiale
- Sottolineare l’importanza della Prima Guerra Mondiale per la definizione di una comune identità europea, come cruciale momento storico che ha accomunato individui e gruppi di paesi, lingua, credo religioso differenti.

Partner

- STIFTUNG PREUSSISCHER KULTURBESITZ (SPK), Germania (**COORDINATORE**)
- BIBLIOTHEQUE NATIONALE DE FRANCE (BNF), Francia
- BIBLIOTHÈQUE NATIONALE ET UNIVERSITAIRE DE STRASBOURG (BNU), Francia
- BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA (BNCRM), Italia
- BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI FIRENZE (BNCF), Italia
- BIBLIOTHEQUE ROYALE DE BELGIQUE (KBR), Belgio
- THE BRITISH LIBRARY, Regno Unito
- DET KONGELIGE BIBLIOTEK, NATIONALBIBLIOTEK OG KOBENHAVNS,
UNIVERSITETSBIBLIOTEK (KB), Danimarca
- OESTERREICHISCHE NATIONALBIBLIOTHEK (ONB), Austria
- NARODNA BIBLIOTEKA SRBIJE (NLS), Serbia
- HUMBOLDT-UNIVERSITÄT ZU BERLIN (UBER), Germania
- ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE
(ICCU), Italia

Contenuti italiani

- Messi a disposizione dai partner (BNCR e BNCF) e da altri fornitori di contenuti:
 - Biblioteca Universitaria Alessandrina (Roma)
 - Museo del Risorgimento italiano (Roma)
 - Portale 14-18 Immagini della Grande Guerra
<http://www.14-18.it/>

Museo Centrale del Risorgimento
Fronte italiano.
Baraccamenti al passo Monte Croce carnico.
Monte Croce, Carnia



A presto su europeana.eu!



Marzia Piccininno - MiBAC
marzia.piccininno@beniculturali.it
www.judaica-europeana.eu